



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria

N. 13 Reg. Delib.

del 27-02-2013

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

L'anno **duemilatredici** addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **19:30**, nella sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione Ordinaria in seduta Pubblica di Prima convocazione il Consiglio Comunale.

DAL NEGRO GIORGIO	P	BARZON CARLO	P
CONTI MARCO	P	PERINA TULLIO	P
FRANCHINI DENICO	P	VIVIANI VALENTINO	P
MERCI NICOLA	P	GRISON ROBERTO	P
RENZI ROBERTA	P	ANTOLINI GIOVANNI	P
VIVIANI CLAUDIO	P	ROSSIGNOLI FAUSTO	P
BOARI FRANCESCA	P	SCHIAVONE ENZO	P
TRICOL ANTONELLA	P	RIGHETTI GIUSEPPE	P
DALLE PEZZE GIANFRANCO	P	ZANTEDESCHI PAOLO	P
BOLDO ANGELINA	P	SONA ANDREA	P
BERZACOLA DOMENICO	P		

	Presenti	21	Assenti	0
Assessore esterno Sig. CERADINI STEFANO			P	
Assessore esterno Sig. CASTAGNA CLAUDIO			P	
Assessore esterno Sig. MARANGONI FEDERICO			P	
Assessore esterno Sig. DAMOLI LUIGINO			P	
Assessore esterno Sig. POZZANI GIANNI G.			P	
Assessore esterno Sig. ZANOTTI GIOVANNI			P	
Assessore esterno Sig. SILVESTRI NICOLA			P	

Assiste all'adunanza il Sig. GUGOLE GINO nella sua qualità di SEGRETARIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti la Signora BOLDO ANGELINA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato posto al N. 8 dell'ordine del giorno.

COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

Consiglieri assenti n. 4 (Boari, Franchini, Grison, Tricol).
Consiglieri presenti: n. 17.

Relaziona il Segretario Comunale, Dott. Gino Gugole.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Visto il *parere* formulato sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.l.vo n. 267/2000 (T.U. su Ordinamento EE.LL.) dal:

- Dirigente del Settore Amministrativo, Dott. Gino Gugole, in data 10.01.2013, che attesta la regolarità tecnica;

Richiamate le disposizioni di cui all'art. 42 del decreto Legislativo n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei Consiglieri come da verbale di seduta, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante;

Preso atto che la **votazione della proposta di deliberazione in oggetto**, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

voti favorevoli: unanimità su n. 17 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione di cui alla premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo;

Di disporre, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto Comunale, la pubblicazione all'Albo Pretorio del Regolamento in oggetto, unitamente alla presente deliberazione di approvazione dello stesso, per 15 giorni consecutivi, decorsi i quali viene pubblicato nuovamente per ulteriori giorni 15, entrando in vigore il quindicesimo giorno successivo alla seconda pubblicazione all'albo.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito INTERNET dell'Ente: www.comunenegrar.it;

Successivamente il Consiglio comunale

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi di quanto disposto dall'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, a seguito di votazione separata e palese che ha ottenuto il seguente esito:

voti favorevoli: unanimità su n. 17 consiglieri presenti e votanti.

COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

SETTORE AMMINISTRATIVO
Servizio Segreteria

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il D.L. n. 174 del 10.10.2012, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012, successivamente modificato e convertito nella L. n. 213 del 7.12.2012, ha apportato alcune modificazioni al D.Lgs. n. 267 del 2000, prevedendo il rafforzamento dei controlli in materia di enti locali;
- che l'articolo 147, comma 4, del T.U.E.L., prevede che *“nell’ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni”*;
- che l’art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012, n. 213, stabilisce che le modalità di funzionamento e la disciplina delle varie forme di controllo interno devono essere contenute in un Regolamento approvato dal Consiglio Comunale;

CONSIDERATO che la stesura del regolamento, richiesto dal D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, consente di recepire in un documento unico la disciplina delle varie forme di controllo interno di cui al comma 1, lettera d) dell’art. 3 della predetta legge, definendone gli strumenti e le modalità operative;

RITENUTO che al fine di dare attuazione alle disposizioni legislative sopra citate, è stato predisposto lo schema di “Regolamento sui controlli interni”, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO:

- che la disciplina attuativa di tale nuovo sistema di controlli interni, demandata al predetto regolamento, deve essere adottata entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legge n. 174 e, dunque, entro la data del 10.01.2013 e quindi comunicato al Prefetto e alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

- che in caso di inerzia dell'ente locale, il Prefetto è tenuto a invitare l'ente all'adempimento dell'obbligo entro sessanta giorni e che decorso tale termine, il Prefetto inizia la procedura di scioglimento dell'ente locale, ai sensi dell'art. 141, comma 1, del TUEL;

PRESO ATTO che il regolamento in questione è stato notificato ai consiglieri comunali in data 16.01.2013, così come previsto all'art. 40 *Deposito degli atti*, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari, comma 5, che dispone: *Le proposte relative alla modifica dello statuto e dei regolamenti devono essere comunicate ai capi gruppo consiliari almeno venti giorni prima dell'adunanza nella quale dovrà esserne iniziato l'esame. Con la comunicazione viene inviata copia degli atti e delle relazioni concernenti gli argomenti suddetti*

PRESO ATTO che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 24/01/2013 si è provveduto a prendere atto degli obblighi legislativi di cui all'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 e ad approvare la proposta di regolamento sui controlli interni;

VISTO E RICHIAMATO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che prevede le competenze del Consiglio Comunale limitandole ad alcuni atti fondamentali;

VISTO l'apposito schema di regolamento e ritenuto di procedere alla sua approvazione;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto del Comune, approvato con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 50 del 29.06.2000, n. 64 del 06.07.2000 e n. 59 del 27.07.2009;

DELIBERA

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge 213/2012, l'allegato *Regolamento sui controlli interni*, composto da n. 8 articoli, quale parte integrante della presente deliberazione.
3. di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto ed alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
4. di disporre, ai sensi dell'art. 55 dello Statuto Comunale, la pubblicazione all'Albo Pretorio del Regolamento in oggetto, unitamente alla presente deliberazione di approvazione dello stesso, per 15 giorni consecutivi, decorsi i quali viene pubblicato nuovamente per ulteriori giorni 15, entrando in vigore il quindicesimo giorno successivo alla seconda pubblicazione all'albo;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, sul sito INTERNET dell'Ente: www.comunenegrar.it.
6. di trasmettere la presente Deliberazione al Responsabile del Settore Segreteria per gli adempimenti di competenza;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il Responsabile del procedimento
F.to COBELLI PAOLA



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2013

PUNTO 8

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

PRESIDENTE

“APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI”. LO PRESENTA IL SEGRETARIO COMUNALE.

SEGRETARIO

IL GOVERNO, PRIMA DI ESSERE DIMISSIONARIO, HA EMANATO UNA SERIE DI NORME E MOLTISIME NORME CHE STIAMO PIANO, PIANO RECEPENDO ANCHE SE CON UNA CERTA LENTEZZA MA ANCHE CON UNA CERTA DIFFICOLTÀ. CON IL D.L. DEL 10/10/2012 HA MODIFICATO L'ART. 147 COMMA 4 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI DEGLI ENTI LOCALI. IL QUALE PREVEDE CHE NELL'AMBITO DELLA LORO AUTONOMIA NORMATIVA E ORGANIZZATIVA, GLI ENTI LOCALI DISCIPLINANO IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI SECONDO IL PRINCIPIO DELLA DISTINZIONE FRA FUNZIONE DI INDIRIZZO E COMPITI DI GESTIONE, ANCHE IN DEROGA AGLI ALTRI PRINCIPI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 2 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30/07/99 NUMERO 286 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. IN SOSTANZA L'UFFICIO AMMINISTRATIVO HA PREDISPOSTO QUESTO REGOLAMENTO: È UN REGOLAMENTO OBBLIGATORIO, LA LEGGE STESSA PREVEDE DELLE SANZIONI NON DI POCO CONTO, ADDIRITTURA SCIoglimento DEL CONSIGLIO COMUNALE SE NON VIENE ADOTTATO. OVVIAMENTE È UN REGOLAMENTO PROVVISORIO PERCHÉ QUESTO REGOLAMENTO DOVRÀ ESSERE RECEPITO DAL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ. IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ STA PER ESSERE RIVISTO E CORRETTO, ANCHE PERCHÉ IL NOSTRO È DATATO. IO L'HO DISTRIBUITO A TUTTI QUANTI, NON SO SE CI SONO OSSERVAZIONI, VALUTAZIONI. CI SONO E VOLEVO EVIDENZIARE ALCUNI ASPETTI PRINCIPALI CHE SONO...

PRESIDENTE

SCUSATE SE NON VI INTERESSA LA SPIEGAZIONE, TUTTI ABBIAMO VISTO IL REGOLAMENTO, POSSIAMO RACCOGLIERE LE OSSERVAZIONI, PERCHÉ IL SEGRETARIO STA PARLANDO DA SOLO E MI DISPIACE.

SEGRETARIO

COMUNQUE CI SONO TRE TIPI DI CONTROLLI. I CONTROLLI SUGLI ATTI DELL'AMMINISTRAZIONE CHE SONO LE DELIBERE DI GIUNTA E DI CONSIGLIO, LE DETERMINE, LE ORDINANZA DEL SINDACO, CI SONO DEI CONTROLLI PREVENTIVI E POI LA LEGGE STABILISCE CHE CI SIANO ANCHE DEI CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EMANAZIONE DELL'ATTO. QUESTO CONTROLLO VIENE SOSTANZIALMENTE AFFIDATO IN PRIMA PERSONA AL SEGRETARIO COMUNALE IN COLLABORAZIONE CON L'UFFICIO RAGIONERIA PERCHÉ, IN SOSTANZA LA PREOCCUPAZIONE DEL LEGISLATORE È CHE SIANO RISPETTATI ALCUNI PRINCIPI FONDAMENTALI, CIOÈ LA LEGITTIMITÀ DELL'ATTO, GLI EQUILIBRI FINANZIARI, LA VALUTAZIONE DELLA PRESTAZIONE DIRIGENZIALE, LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE, IL CONTROLLO DELLE QUALITÀ E TUTTI QUESTI ASPETTI DEVONO ESSERE RIASSUNTI IN UN DOCUMENTO DA PRESENTARE AL CONSIGLIO COMUNALE SEMESTRALMENTE E INVIATO ANCHE ALLA CORTE DEI CONTI. IN SOSTANZA DICIAMO CHE LO STATO VUOLE UN CONTROLLO MOLTO STRETTO SULL'ATTIVITÀ DELL'ENTE, INDIVIDUANDO ANCHE SPECIFICHE RESPONSABILITÀ SUI FUNZIONARI E DIPENDENTI.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2013

QUESTO È IL PRINCIPIO CHE VIENE RIBADITO E SANCITO DA QUESTO REGOLAMENTO. SE CI SONO OSSERVAZIONI, BENISSIMO, SONO QUA..

PRESIDENTE

VALENTINO VIVIANI E POI PAOLO ZANTEDESCHI.

VIVIANI, V., NEGRAR AL CENTRO

LA COSA È MOLTO DELICATA E OVVIAMENTE È ARRIVATA ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE QUANDO NELLE AZIENDE PRIVATE C'È GIÀ DA TANTO TEMPO QUESTA COSA. VOLEVO CAPIRE UNA COSA. CI IMPONGONO QUESTE COSE CHE SONO IMPORTANTISSIME, SONO COSE CHE RICHIEDONO TANTO LAVORO. AL NOSTRO INTERNO, COME ORGANIZZAZIONE, COSA PENSIAMO DI FARE A LIVELLO PRATICO, CIOÈ ISTITUIAMO UNA SPECIE DI ODI PERCHÉ QUESTE SONO FUNZIONI CHE PRIMA NON C'ERANO.

SEGRETARIO

NON È VERO, DEVO DIRE CHE SE VOGLIAMO DIRE L'80% LO FACEVAMO LO STESSO, IL CONTROLLO PREVENTIVO LO ABBIAMO SEMPRE FATTO, NON ERANO ISTITUZIONALIZZATO, PERÒ IL CONTROLLO L'ABBIAMO SEMPRE FATTO. DOBBIAMO METTERE IN PIEDI IL CONTROLLO SUCCESSIVO CHE È QUELLO CHE NON FACEVAMO.

VIVIANI, V., NEGRAR AL CENTRO

PENSO SIA UNA COSA IMPORTANTE PERCHÉ CI SARANNO DELLE SANZIONI... FINORA LO SI FACEVA PERCHÉ A LIVELLO NOSTRO INTERNO PER AVERE MIGLIORE ORGANIZZAZIONE, ADESSO SIAMO COSTRETTI A FARLO E QUINDI DEVE ESSERE INQUADRATO IL MECCANISMO, PREDISPOSTO ORGANIZZATIVAMENTE QUINDI CAMBIA MOLTO. LA MIA DOMANDA ERA QUESTA: NOI PENSIAMO DI AFFRONTARE QUESTI ARGOMENTI FACENDO UNA UNITÀ PARTICOLARE ALL'INTERNO DEL COMUNE CHE SI CURA DI QUESTI ASPETTI, PENSIAMO DI LASCIARE ALLE SINGOLE UNITÀ, ALLE SINGOLE FUNZIONI ORGANIZZATIVE IL FATTO DI CREARE UN CONTROLLO PER OGNUNO DELLE DIREZIONI DELLE COSE?

SEGRETARIO

ABBIAMO INTENZIONE DI FARE UNA SPECIE DI POOL DI LAVORO CHE SONO I RESPONSABILI DEI VARI UFFICI. QUESTI SARANNO PUNTO DI RIFERIMENTO DA PARTE DEL DIRIGENTE PER AVERE UN'ANALISI CONTINUA DEGLI ATTI CHE VENGONO EMESSI. CHIEDEREMO AI VARI RESPONSABILI DIRIGENTI GLI ATTI CHE HANNO PREDISPOSTO IN QUEL SEMESTRE E, COME DICE LA NORMA, FAREMO DEI CONTROLLI A CAMPIONE. OVVIAMENTE IL CONTROLLO PREVENTIVO C'È SEMPRE PERCHÉ QUELLO DOBBIAMO FIRMARLO. IL CONTROLLO SUCCESSIVO LO DOBBIAMO METTERE IN PIEDI. QUESTO NON È IL SOLO ATTO CHE IL CONSIGLIO COMUNALE VIENE OGGI AD APPROVARE. ENTRO IL MESE DI MARZO È OBBLIGO DEL SOTTOSCRITTO PREDISPORRE UN ALTRO DOCUMENTO IMPORTANTE IN RIFERIMENTO ALLA LEGGE 190. LA LEGGE 190 PARLA DI UN ALTRO DOCUMENTO URGENTE ED IMPORTANTE SULLA CORRUZIONE CHE CHIEDE ULTERIORMENTE UNO SFORZO NOTEVOLE PER METTERE IN PIEDI UN CONTROLLO ANCORA PIÙ RIGIDO SUGLI ATTI DEL COMUNE. STA DIVENTANDO QUASI OSSESSIVO IL DISCORSO DEL CONTROLLO SUGLI ATTI DEL COMUNE. È UN CONTROLLO TECNICO E AMMINISTRATIVO, L'ALTRO, QUELLO



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 FEBBRAIO 2013

STABILITO DALLA LEGGE 190, SARÀ UN CONTROLLO SUGLI APPALTI, SULLE FORNITURE, SUGLI ACQUISTI IN GENERE. MENTRE QUESTO RIGUARDA TUTTA LA PARTE AMMINISTRATIVA, L'ALTRO SARÀ PIÙ PUNTUALE PER QUANTO RIGUARDA LE GARE, GLI APPALTI, LE FORNITURE.

PRESIDENTE

PAOLO ZANTEDESCHI.

ZANTEDESCHI, PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA

QUASI TUTTI I CHIARIMENTI LI HA GIÀ DATI SOLO CHE MI SFUGGE, O FORSE NON L'HO CAPITA: CHI CONTROLLA CHI? NEL SENSO CHE SE UN ATTO VIENE FATTO DALLA RAGIONERIA, CHI CONTROLLA ALLA FINE CHE QUELL'ATTO SUCCESSIVO SIA CORRETTO? UN ALTRO O LO STESSO?

SEGRETARIO

COME HO FATTO PRIMA, HO DETTO CHE CI SARÀ UN POOL DI OPERATORI FORMATO DAI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DAL DIRIGENTE E DAL SEGRETARIO COMUNALE. QUESTI SONO I PASSAGGI SOSTANZIALMENTE CHE DEVONO ESSERE FATTI. IL CONTROLLO PRINCIPALE, INIZIALE LO FA IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO, CI SARÀ POI IL CONTROLLO CHE VIENE SEMPRE FATTO, SE QUESTO HA UN ASPETTO ECONOMICO, DA PARTE DELL'UFFICIO RAGIONERIA E POI CI SARÀ IL CONTROLLO DEL DIRIGENTE. QUINDI SECONDO ME SONO TRE PASSAGGI QUASI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI ATTI, SIA DELLE DELIBERE DI CONSIGLIO, SIA DI GIUNTA CHE DELLE ORDINANZE DEL SINDACO. QUESTI SONO I TRE CONTROLLI PREVISTI.

PRESIDENTE

ALTRE OSSERVAZIONI? FAVOREVOLI ALL'APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO?

SEGRETARIO

FAVOREVOLI ALL'APPROVAZIONE? PRESENTI 17 (ASSENTI FRANCHINI, BOARI, GRISON E TRICOL). UNANIMITÀ. VOTIAMO L'IMMEDIATA LA ESEGUIBILITÀ. FAVOREVOLI? UNANIMITÀ. GRAZIE.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

(D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 213 del 7.12.2012)

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 27.02.2013



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Art. 1

Finalità e principi

Il presente regolamento disciplina, tenuto conto dei principi di legalità e di giusto procedimento sanciti dalla Costituzione e dalla L. n. 241/1990, le finalità e gli indirizzi del sistema dei controlli interni al fine di garantire il costante monitoraggio:

- sull'attuazione dei programmi e degli obiettivi del Comune di Negrar in coerenza col programma di mandato amministrativo e col piano esecutivo di gestione annuale;
- sul rispetto della normativa vigente;
- sull'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- sull'economicità e trasparenza del sistema gestionale;
- sull'orientamento costante del Comune verso la tutela e la valorizzazione dell'interesse pubblico.

In base all'attuale organizzazione sistematica del Comune di Negrar e alla vigente normativa, contenuta nel D.Lgs. n. 286/1999 e completata dal D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.L. n. 174/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 213/2012, vengono distinte le seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- valutazione delle prestazioni dirigenziali;
- valutazione del personale;
- controllo di qualità;
- controllo della Corte dei Conti.

Le presenti disposizioni, nel sistema della ripartizione delle competenze previsto dal vigente ordinamento degli enti locali, costituiscono, per la parte non immediatamente precettiva, atto di indirizzo per tutta la successiva attività provvedimentale comunale al fine di disciplinare nuove tipologie o modificare e/o integrare la normativa esistente .



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Art. 2

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo preventivo si esercita nel rispetto degli artt. 49 e 147-bis 1° comma del vigente ordinamento degli Enti Locali.

Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio, che non sia mero atto di indirizzo, deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del Responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.

Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

Art. 3

Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato sotto la direzione del Segretario Generale.

Sono oggetto di controllo:

- le determinazioni di impegno di spesa;
- gli atti di accertamento di entrata;
- i contratti;
- gli altri atti amministrativi quali deliberazioni della Giunta e del Consiglio e le Ordinanze del Sindaco.

Il Segretario Generale, avvalendosi dei propri uffici, effettua il controllo amministrativo a campione sulle determinazioni dirigenziali, sugli atti di accertamento di entrata, sugli atti di liquidazione della spesa, sui contratti, sulle deliberazioni degli Organi Collegiali e sulle Ordinanze del Sindaco.



COMUNE DI NEGRAR

Provincia di Verona

Tale controllo, di carattere "successivo", viene esercitato seguendo tecniche di campionamento sulle determinazioni dei Dirigenti/Responsabili dei Servizi, sui contratti, sulle deliberazioni degli Organi collegiali, sulle Ordinanze del Sindaco nonché sugli atti di accertamento di entrata e sugli atti di liquidazione della spesa, in collaborazione con il Responsabile della Struttura Servizi Finanziari che attraverso i suoi Uffici detiene complessivamente l'andamento di questi dati.

Dei risultati emersi viene stilata un'apposita relazione semestrale, contenente osservazioni, suggerimenti e proposte migliorative da seguire a firma del Segretario Generale e vistata dal Dirigente responsabile del Servizio Finanziario.

Tale relazione è inviata dal Segretario Generale al Consiglio Comunale, al Collegio dei Revisori, ai Responsabili dei Servizi e alla Corte dei Conti.

Art. 4

Controllo sugli equilibri finanziari

Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'Organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli Organi di governo, del Segretario/Direttore Generale e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Il suddetto controllo viene disciplinato dal vigente regolamento di contabilità comunale ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

Nell'esercizio di tale funzione il Responsabile del Servizio Finanziario agisce in autonomia.

Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.

Art. 5

Valutazione delle prestazioni dirigenziali

La valutazione delle prestazioni dirigenziali o apicali viene effettuata, sulla base di una metodologia preventivamente approvata, dall'apposito organismo di valutazione, se costituito, o dal Segretario/Direttore Generale e sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Detto controllo è effettuato sulla base di apposita relazione del Segretario/Direttore Generale cui compete la verifica periodica sul raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Giunta Comunale.

Gli obiettivi assegnati ai dirigenti sono di norma di carattere strategico, ordinario, di PEG e comportamentali.

La relazione di verifica viene presentata due volte all'anno, una a metà esercizio e l'altra alla sua conclusione.

La valutazione finale sull'appropriatezza degli obiettivi e sulle capacità dei Dirigenti di raggiungerli spetta alla Giunta che si esprime sulla base delle risultanze dell'apposita relazione dell'organismo di valutazione o del Segretario/Direttore Generale e delle relazioni illustrative dei Dirigenti, atte ad evidenziare ogni elemento utile per una corretta valutazione dei risultati dell'esercizio.

Nell'esprimere la propria valutazione finale, contenuta in apposita deliberazione, la Giunta tiene conto della complessità di realizzazione dei diversi obiettivi, dei mutamenti nell'ambiente esterno favorevoli e sfavorevoli, avvenuto nel corso del periodo di valutazione, della diligenza dei diversi Dirigenti nell'esercizio delle loro funzioni, del tasso di cambiamento degli obiettivi definiti dall'inizio di ogni esercizio nonché delle sinergie tra i diversi Servizi dell'Ente necessarie al raggiungimento dei risultati.

Nello svolgimento delle competenze sopra specificate la Giunta si avvale del supporto dell'organismo di valutazione o del Segretario/Direttore Generale.

Art. 6

Valutazione del personale

La valutazione del personale non dirigenziale o apicale viene effettuata, sulla base di una metodologia preventivamente approvata, dal competente dirigente o apicale e sottoposta all'approvazione dell'apposito organismo di valutazione, se costituito, o del Segretario/Direttore Generale.

Il suddetto controllo tiene conto:

- sotto il profilo soggettivo, dell'apporto individuale del dipendente nella qualità della prestazione e del tempo lavorativo;
- sotto il profilo oggettivo, dell'apporto del dipendente al raggiungimento degli obiettivi dell'Ente.



COMUNE DI NEGRAR
Provincia di Verona

Art. 7

Controllo di qualità

Il controllo sulla qualità dei servizi erogati è svolto dai Dirigenti Responsabili dei Servizi che ne sono responsabili e si attua, a partire dal 2015, anche attraverso:

- il monitoraggio dei reclami;
- le analisi di customer satisfaction.

Il suddetto controllo deve progressivamente portare ai seguenti risultati:

- adottare standard di quantità e di qualità del servizio di cui si assicura il rispetto;
- pubblicizzare gli standard adottati e informare il cittadino, verificare il rispetto degli standard ed il grado di soddisfazione degli utenti;
- garantire il rispetto dello standard adottato, assicurando al cittadino la specifica tutela rappresentata da forme di rimborso nei casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore, per qualità e tempestività allo standard pubblicato.

Art. 8

Controllo della Corte dei Conti

Il controllo della Corte dei Conti è esercitato sul Comune a norma dell'art. 148 del vigente ordinamento degli Enti Locali e della specifica normativa, dalle sezioni regionali della Corte stessa che verificano la legittimità e la regolarità delle gestioni, il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e di pareggio del Bilancio, nonché il Piano Esecutivo di Gestione, i Regolamenti e gli atti di programmazione e pianificazione.

Il controllo della Corte dei Conti avviene mediante l'esame degli atti amministrativi del Comune ad essa obbligatoriamente trasmessi nonché della relazione semestrale presentata dal Segretario/ Direttore Generale come specificato all'articolo 3.

*Pareri in ordine alla proposta di deliberazione
ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267*

OGGETTO DELLA PROPOSTA

APPROVAZIONE REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI.

Visto del proponente: F.to DAL NEGRO GIORGIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 in ordine alla Regolarità Tecnica si esprime parere:

Favorevole

Negrar, 10-01-2013

Il Responsabile dell'Area
F.to GUGOLE GINO

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to BOLDO ANGELINA

Il SEGRETARIO
F.to GUGOLE GINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio il giorno 06 MAR. 2013 e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

F.to Il Messo comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 06 APR. 2013 per decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, terzo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Negrar, 08 APR. 2013

F.to L'incaricato del Servizio Segreteria

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE. La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo dal 06 MAR. 2013 al 21 MAR. 2013 ed il relativo Regolamento entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data della seconda pubblicazione ai sensi dell'art. 55 dello Statuto Comunale.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'. Il Regolamento approvato con la presente Deliberazione è entrato in vigore in data 06 APR. 2013 a seguito della ripubblicazione all'Albo dal 22 MAR. 2013 al 05 APR. 2013.

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Negrar, 06 MAR. 2013



L'addetto alla Segreteria
